

Allegato

Le cifre della filiera suinicola regionale

In Italia, secondo i dati Assica del 2019, l'Emilia-Romagna è la **seconda regione per macellazione dei suini** con il 34%, dopo la Lombardia con il 39%.

La **filiera suinicola regionale** conta circa 1.200 allevamenti, 1,2 milioni di capi e una produzione lorda vendibile stimata in 307 milioni di euro, nella quale sono ricomprese le varie Dop regionali: i prosciutti di Parma e Modena e numerosi salumi. In particolare, i **prodotti a base di carne Dop e Igp** hanno un valore alla produzione pari a 1,93 miliardi di euro e un valore al consumo pari a 4,98 miliardi di euro. L'export vale 601 milioni di euro. Il 53% del fatturato nazionale relativo ai prodotti a base carne Dop e Igp è attribuibile all'Emilia-Romagna.

La campagna di comunicazione

Per fare prevenzione sulla diffusione della peste suina africana (PSA), la Regione Emilia-Romagna ha avviato da tempo un **servizio telefonico per segnalare eventuali cinghiali morti o resti**. La campagna è rivolta ai cittadini, in particolare escursionisti, cacciatori, fungaioli e tartufai. Se ci si imbatte in un cinghiale morto (o nei suoi resti), l'invito è di telefonare allo **051 6092124**, dopo aver memorizzato la propria posizione geografica, e di scattare una foto, da poter inviare successivamente ai servizi.

Si raccomanda inoltre di evitare comportamenti scorretti che possono portare all'introduzione della malattia nelle popolazioni di cinghiali selvatici e negli allevamenti domestici, attraverso i residui di cibo e la contaminazione di scarpe e indumenti.

Il materiale cartaceo della campagna informativa è disponibile nelle sedi dei servizi veterinari dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Ausl, nelle sezioni provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna e nei centri visita di parchi e aree protette.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito regionale <https://www.alimenti-salute.it/salute-animali/psa-pestesuina-africana>.